

Mercoledì 11 aprile 1906

(Conto corrente con la posta)

UDINE

(Conto corrente con la posta)

Anno XXX N. 87

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Il numero delle vittime aumenta?

La pioggia di lapilli continua.

(Dal *Bullettino* distribuito in città, tersera).

Notizie pervenute durante la notte.

Il cuore del Sovrano

Contomila lire per i danneggiati.

ROMA, 10. — Il Ministro della Real Casa diresse a S. E. l'on. Sonnino, presidente del Consiglio dei ministri, la seguente lettera:

Roma, 10 aprile 1906.

Nella visita testé fatta ai comuni vesuviani le Loro Maestà il Re e la Regina hanno riportato la penosa impressione dei disagi e delle sofferenze e dei gravi danni subiti da quella popolazione.

In questo doloroso momento, nel desiderio di concorrere a mitigare le conseguenze della immane sciagura, gli augusti Sovrani vogliono associarsi all'opera di soccorso già così zelantemente iniziata dal regio Governo; e al fine di recare qualche sollievo alle popolazioni e confortarle, con atto di loro benevolenza mi hanno incaricato di mettere, con tale scopo, a disposizione della Eccellenza Vostra la somma di lire 100.000.

Mi affretto pertanto a compiere l'onorevole incarico, rimettendole a nome delle Loro Maestà l'indicata somma, con preghiera di volerla curare la ripartizione con quei provvedimenti che, nella urgenza del bisogno, saranno più atti a interpretare le auguste pietose intenzioni. Con anticipata azione di grazie per ciò che Ella si compiacerà di fare, mi prego di porgere alla S. V. gli atti della mia perfetta osservanza.

Il Ministro

firmato: Pontio Vaglia.

Nuove piogge di cenere e lapilli

Il panico

Crollarono altri edifici.

NAPOLI 10, ore 11.45. — Una pioggia abbondantissima di lapilli, caduta sui comuni del circondario di Nola, impressionò grandemente le popolazioni, che abbandonarono l'abitato.

Dicesi che a Nola ed a Saviano crollarono vari tetti, senza però produrre vittime.

Anche a Palma Campania crollarono alcuni soffitti, fra cui quelli della caserma dei carabinieri.

Non deploransi disgrazie di persone.

Le truppe del presidio, i carabinieri e una squadra di 80 operai inviata da Caserta, lavorano a Nola per impedire ulteriori crolli e per ristabilire le comunicazioni, essendo le strade coperte da lapilli. La ferrovia tra Nola e Cerdola è interrotta.

La popolazione è costernata per la distruzione dei raccolti.

Il crollo del Mercato.

I duchi d'Aosta visitano i feriti.

Il Vesuvio «fuma»

NAPOLI 10, ore 12.15. — Il mercato di Monte Oliveto è ridotto un cumulo di rovine.

Grande folla stazionava nelle vicinanze del luogo ove avvenne il disastro, trattenuta a stento da un cordone di carabinieri.

Proseguono attivamente i lavori di salvataggio: medici, carabinieri, pompieri, guardie municipali, agenti di polizia ed operai dell'arsenale prestano alacremente l'opera loro. Dieci morti si estrassero dalle macerie; fra essi, vi è anche un carabiniere.

Il Duca e la Duchessa d'Aosta si recarono sul luogo del disastro, indi all'ospedale dei Pellegrini a visitare i numerosi feriti trasportati. Ora procedesi allo sgombramento di molti palazzi circostanti al Mercato, nella tema che possano pericolare.

Anche il cardinale Prisco e il sindaco si sono recati a visitare i feriti nell'ospedale dei Pellegrini.

NAPOLI 10, ore 11.30. — Il ministro Salandra e il sottosegretario De Nava, dopo essersi recati sul luogo del disastro a Monte Oliveto ed all'ospedale dei Pellegrini per visitarvi i feriti, sono partiti alle ore 10 per i comuni vesuviani.

Nel paese della catastrofe

NAPOLI 10, ore 11.40. — Le autorità inviarono a San Giuseppe Vesuviano altri reparti di truppe, mezzi di trasporto e viveri per i superstiti della catastrofe, che sono rimasti privi di tutto.

NAPOLI 10, ore 16.45. A San Giuseppe Vesuviano si estrassero dalle macerie della chiesa altri 28 cadaveri. Così, insieme ai 53 che si erano prima estratti, ammontano 79 i morti.

Il disastro del mercato.

NAPOLI 10, ore 20.15. — I lavori di sgombramento delle macerie al Mercato di Monteoliveto, sono continuati alacremente. Si estrassero altri due morti. Dei feriti, circa centotrenta, un centinaio lo sono leggermente; ventisei molto gravemente. Di questi, tre sono in linea di vita e difficilmente si potranno salvare. Tutti i feriti gravi furono ricoverati all'ospedale dei Pellegrini.

Manzano zappa e badili.

TORRE DEL GRECO 10, ore 16.40. — Il ministro Salandra e il sottosegretario De Nava, accompagnati dal colonnello di Stato maggiore De Gennaro e dal segretario particolare di De Nava, partiti in automobile da Napoli, si diressero a Torre Annunziata e di là fino a Resina.

Nessuna novità. Dinanzi ai municipi di Portici e di Resina, ove si distribuisce il pane, si accalca il popolo. Lungo le vie rimovevasi il fango per rendere possibile il transito del treno. Dai tetti si tolgono le ceneri ed i lapilli per impedire i crolli. Il pane giunge dai panifici di Napoli e di Nola scortato dalle truppe.

Il territorio dei paesi danneggiati fu diviso in zone, ciascuna delle quali dipende da un generale. La tormenta di lapilli imperiosa nuovamente, oscurando la via rendendo impossibile l'avanzare.

Si lamenta la mancanza di attrezzi; e De Nava telegrafa al prefetto di Napoli chiedendo sollecito invio di zappe e badili, non a vedendo l'autorità militare disponibili.

Le terribili piogge continuano.

CASTELLAMARE 10. Mentre una parte dei profughi da Torre Annunziata lasciano, un po' rassicurati, la nostra città, per tornarsene alle loro case; giungono numerosissime famiglie da Torre del Greco, impaurite per la caduta di lapilli e di cenere. Il Municipio richiede soccorsi per il mantenimento dei numerosi rifugiati qui.

TORRE ANNUNZIATA, 10. L'automobile recante il ministro e il sottosegretario, dopo lasciata Torre del Greco, dovette più volte fermarsi, causa la insistente tormenta di lapilli accompagnata da forte vento.

Il paese distrutto.

NAPOLI 10. — Ottaino è completamente distrutto. Si calcola che vi siano 200 cadaveri sotto le macerie; e più ve ne sarebbero, se la popolazione non fosse fuggita. Numerosissimi pure sono i feriti. Quelli più gravi (e sono numerosi), furono ricoverati nei vagoni della ferrovia vesuviana. Non si può disporre il loro trasporto per mancanza di mezzi, perchè la ferrovia in quel punto non può funzionare.

Si provvede d'urgenza per l'invio di ambulanze e di barelle, per il trasporto dei feriti a Somma Vesuviana, dove la ferrovia funziona.

Anche pioggia di zolfo!

NAPOLI 10, ore 22. A S. Giuseppe Vesuviano, a Ottaino, a Saviano di Nola cadde una violenta pioggia di zolfo.

Qui, dalle 7 di sera, cadde una fittissima pioggia di sabbia rossastra.

I soccorsi della Francia.

PARIGI 10. Il Consiglio dei ministri, su proposta dei ministri degli esteri e della marina, decise in massima d'invviare una squadra del Mediterraneo a Napoli, ove ce ne sia bisogno, per soccorrere le popolazioni danneggiate dall'eruzione vesuviana.

Un sindaco sospeso

NAPOLI 10. — Il Prefetto sospese il sindaco di S. Giuseppe Vesuviano perchè abbandonò l'ufficio, trascurando inoltre di segnalare alle autorità superiori il disastro da cui fu colpita quella popolazione. Fu nominato un commissario prefettizio per la riorganizzazione dei servizi comunali, completamente abbandonati.

L'altezza del fumo.

NAPOLI 10. Il vulcanologo professor di Lorendo crede di poter calcolare l'altezza del pino di fumo, ieri sollevatosi dal cratere, a settantamila metri.

Il professor Mercalli assicura che il fenomeno di un altissimo pino di cenere fa presagire che l'eruzione sta per avere fine.

Cinquecento morti - Ottaino scomparsa

ROMA, 10. — Telegrafano da Napoli alla «Tribuna» che i morti fra Ottaino e San Giuseppe sono oltre 500. Ricomincia la fase attiva del vulcano, specialmente a Cercola, ove finora sembrava che nessun fenomeno doloroso dovesse avvenire.

Il «Giornale d'Italia» ha da Napoli: Ottaino è completamente scomparso sepolto sotto le ceneri ed i lapilli, come venti secoli fa Pompei.

La lava non minaccia più Torre Annunziata; sembra che si diriga verso Torre del Greco.

Dove sono lanciate le ceneri

BARLETTA, 10. — E' caduta una pioggia abbondante di cenere. Mentre ciò avveniva si è verificato un curioso fenomeno. Il mare si è allontanato dalla spiaggia per diverse ore per parecchi metri. Si calcola che ogni ettaro di terreno sia coperto di 40 quintali di cenere.

ROMA, 10. — Telegrafano al «Giornale d'Italia» da Ariano di Puglia: La cenere caduta ha raggiunto l'altezza di trenta centimetri. A Bari sono giunti piroscafi, i cui passeggeri hanno detto che a quaranta miglia dalla costa cadeva cenere.

Cronaca Provinciale

Raccolana

Conferenze utili.

(10). — Ieri, a Saletto, la più importante del nostro comune, abbiamo avuto una conferenza di agricoltura del prof. Marchettano titolare della cattedra ambulante di agricoltura, il quale, nonostante la distanza che ci separa dal capoluogo e il cattivo stato delle strade ancora ingombre di neve, accompagnata dal cav. Rizzi, sindaco di Chiusaforte, è venuto a parlarci degli argomenti che più interessano queste popolazioni: coltivazione dei prati e buona tenuta del bestiame.

E' questa la prima conferenza che ebbe luogo a Saletto, e fu accolta con molto entusiasmo. Il prof. Marchettano ha promesso di ritornare prossimamente per fare qualche prova pratica di concimazione artificiale, come dimostrazione di quanto ha spiegato.

Va data una parola di lode alla nostra amministrazione che avendo assegnato recentemente un contributo annuo alla Cattedra ambulante, ha dato ai nostri alpini la possibilità di usufruire dei vantaggi di quella istituzione.

Siamo certi che essi profitteranno in breve delle istruzioni ricevute e di quelle che riceveranno in seguito, e si metteranno risolutamente sulla via del progresso. Sarà tutto a nostro generale vantaggio.

S. Daniele.

Un paese che progredisce.

Recatomi, l'altro ieri a Corpace, dove non ero più stato da mesi, rimasi sbalordito nell'ammirare il nuovo, comodo ed appropriato edificio scolastico ed altre case, edifici e da quel simpatico, modesto ed intraprendente uomo, che è il sig. Dante Travani, alle cui attività moderna si deve se il paese, da poco tempo, si è addirittura trasformato. Ma più s'accrebbe la mia meraviglia alla vista della nuova chiesa, eretta sull'area dell'antica chiesuola del paese, che pare sorto per incanto.

Ricordo, a questo proposito, che una sera, invitato ad una ottima cena in casa del signor Travani, vi trovai, l'ora defunto, curato Don Pangorlo, il quale, al momento dei brindisi, ringraziò commosso il sig. Dante per aver assecondato la sua iniziativa della costruzione di una nuova chiesa.

Povero, buon curato! egli non ebbe la soddisfazione di vederla condotta a termine!

Ma torniamo all'argomento. La nuova chiesa curaziale venne cominciata nei primi giorni del marzo 1905.

Impresario dei lavori è il sig. Dante Travani anzidetto, il quale se ne assume la costruzione, dietro obbligazione dei paesani di pagarli, entro dieci anni. L'importo dei lavori, in rate annuali.

La chiesa, che misura mt. 15 in lunghezza e 12 in larghezza, è in stile dorico dalle linee svelte ed armoniche, ed ha un comodo pronao, restando incinta da un comodo piazzale.

Mi piace qui notare che la signora Corradini-Monaco regalò il terreno, sul quale sorgeva il nuovo coro.

Ora il sig. Midena Ceolo di S. Daniele sta collocando gli altari, che tra pochi giorni saranno a posto. Rimane ancora l'impiantito, che sarà terminato entro l'anno insieme

all'in biancatura esterna. Prima di Pasqua la chiesa verrà aperta al pubblico culto, e la benedizione, per ora, si farà in forma semplice, riservandosi quella più solenne al momento della consacrazione, che scadrà nel prossimo venturo novembre.

Una lode meritata e sincera all'impresario, sig. Dante Travani, ai paesani di Corpace, ed al nuovo curato Don Sant, che si occupa con tutto zelo, accché la nuova chiesa venga compiuta al più presto e riesca di soddisfazione generale.

Si dice che la Società Veneta pensi a ridare i vecchi carrozzoni della nostra tranvia a carri merci, per sostituirli coi vagoni ad otto ruote, assai più comodi e proprii. Benissimo!

Già qualche miglioramento — che spero si estenda alle remunerazioni del personale di servizio — è stato introdotto dal 1° gennaio a questa parte; giova sperare in progressivi miglioramenti.

Intanto io mi permetto una proposta, in merito ai nuovi vagoni.

Non potrebbe la Società stabilire anche una terza classe col prezzo della 2.a di adesso, ed una nuova seconda al prezzo, poniamo, di L. 1.40 per l'andata e di lire 2.50 per andata e ritorno, a comodo delle persone che bramasero, con spesa limitata di evitare l'affollamento, e più specialmente il tufo di pipa e di qualcosa di peggio della seconda classe attuale?

Per lo meno, la Società farà cosa opportuna, riservando una parte del vagone — divisa dal resto con apposito invetriato — alle donne e persone deboli, che non possono sopportare l'odore della pipa e dello zigaro, sempre che, tutto questo, sia compatibile colle esigenze del servizio. Apio.

Prepetto

Un rifiuto municipale.

In questi giorni il sig. Achille Velliscig chiese al municipio un certificato, dal quale doveva emergere quali consiglieri non avevano presentato all'ultima seduta consigliare. Ora, egli al telefono, che questo certificato gli fu negato; il segretario gli rispose che gli era stata fatta proibizione assoluta di stenderlo.

Il Velliscig di espresse la propria meraviglia in proposito.

Povoletto.

Conferenza agraria.

10. — Domenica ultima scorsa, il prof. Domenico Dorigo, titolare della Cattedra ambulante di agricoltura di Cividale ha tenuto una conferenza nella sala del Municipio di questo Comune.

La presentazione all'affollato uditorio è stata fatta dal Sindaco avv. cav. della Rovere, il quale, con opportune parole, ha posti in rilievo i meriti del dott. Dorigo, che con tanta intelligenza ed entusiasmo disampegna le mansioni della sua carica.

Il Chiarissimo professore con ammirabile facilità di eloquio ed in una forma molto limpida, e piano ed alla portata di tutti, ha per circa un'ora e mezza tenuta incatenata l'attenzione dei suoi uditori, i quali al termine della conferenza, gli hanno fatto una dimostrazione di simpatia e di stima ed hanno manifestato il desiderio e la speranza di potere spesso udire ed apprezzare la sua dotta e feconda parola.

Cividale.

Il segretario dell'ospedale

precipitato dal treno

11. /Fer telef./ Ieri sera col treno delle 10.30, ritornando da Udine a Cividale il sig. Attilio Fanna, segretario del nostro ospedale, insieme al presidente cav. Luigi Coccani.

Quando il treno stava per raggiungere la località Botenico, il Fanna si sentì il bisogno di respirare un po' d'aria ed uscì sulla piattaforma, appoggiandosi al parapetto. Ad un tratto, non si sa come, il sig. Fanna scomparve tra i carrozzoni piombando fra le ruote.

Fu dato tosto il segnale dall'arma, ma il treno non si poté fermare. Appena giunto a Cividale però il capostazione sig. Meirica, informato della località Botenico, mandò a chiamare il medico Dr. Accordini e fece retrocedere la macchina, su cui salì il dottore, fino sul luogo, distante circa 2 chilometri e mezzo da Cividale.

Per buona sorte il Fanna venne incontrato dalla macchina lungo la strada, per la quale procedeva accompagnato e sorretto da alcune persone che erano accorse in aiuto suo, avvertite dalle grida dei passeggeri che testimoniarono alla triste caduta.

Il Fanna fu trasportato a casa e visitato tosto dal Dr. Accordini il quale gli riscontrò la frattura dell'osso nasale, il distacco del padiglione dell'orecchio sinistro, escoriazioni multiple alla fronte e contusioni alla spalla destra.

Da tutti fu appreso con piacere che la caduta non presenta gravità di sorte.

Oggi il sig. Fanna sta meglio.

Tiro a segno.

Il presidente del tiro a segno, pubblica un manifesto annunciante che domenica 22 aprile avrà principio il primo periodo ordinario di tiro al poligono della S. città presso la villa Morgante e proseguirà nelle successive domeniche a feste civili. L'orario delle esercitazioni sarà dalle ore 7 alle 10 e dalle 15 alle 17. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 29 aprile.

La presidenza raccomanda a tutti i militari in congedo di 1.a, 2.a e 3.a categoria ed ai giovani che non hanno concorso alla leva di iscriversi nella società per poter usufruire di tutti i vantaggi di cui hanno diritto coloro che si esercitano al tiro a segno.

Maniago

Fiera annuale dell'olivo.

(10. /Idolo.) — Ieri ebbe luogo la solita fiera dell'olivo. Se togli un po' di vento, seccante se vogliamo per la gran polvere che sollevava, la giornata era veramente primaverile, e quindi favorevole ad un gran concorso di gente come realmente lo fu, e gli esercenti tutti credo sieno rimasti soddisfatti, come fece bene e meritatamente il proprietario del Cinema-trofeo. Edison posto sulla piazza sotto un ampio e decente padiglione con illuminazione e proiezioni a luce elettrica.

Ciò che invece non soddisfece punto, ma che fece anzi pessima impressione si fu lo straordinario numero di giocattoli, per non dire di peggio, i quali fin da domenica scorsa avevano invaso la nostra piazza con banchi e banchetti; e dei non mai abbastanza deplorati cassotti di quelle «streghe» che girano per i mercati a fare le indovine. Che tutti abbiano diritto di guadagnarsi da vivere col proprio lavoro, non è chi non lo riconosca; ma che si consideri un mezzo onesto di guadagnarsi da vivere anche truffando, è una cosa troppo vergognosa; ed io non cesserò mai di deplorare come dappertutto si permetta di esercitare sulle pubbliche piazze certi mestieri. Come diceva più sopra fin da domenica o per dir meglio da sabato sera erano arrivati qui non pochi individui d'ambro i seati con certe facce che non vi so dire, e ben inteso con tanto di permesso firmato e da Sindaci e da Commissari. A noi di quelli individui però toccò come a quei pifferi di montagna che invece di suonare furono suonati.

Il bravo brigadiere di questa stazione di carabinieri li fece arrestare e passare provvisoriamente a queste carceri: ciò che dovrebbero fare dappertutto e finire una buona volta con certe ciarlatanerie.

Gemona.

Consiglio Comunale.

9. — (Rit.) Alle due e mezzo circa si aprì la seduta che resterà memorabile per la sua importanza negli annali cittadini. Sono presenti tutti i consiglieri ad eccezione dell'assessore conte cav. Ferdinando Groppolo, che trovandosi, se non erro, a Padova, ed il cav. Francesco Barini, rinunciatario.

La Spilimbergo - Gemona.

Approvatosi il verbale della seduta precedente, il consigliere dott. Giuseppe Palesse svolge brevemente la sua interpellanza a proposito della ferrovia Spilimbergo - Gemona sostenendo la necessità che il consiglio non deve disinteressarsi della questione, che presentemente tiene agitati i paesi sorgenti su entrambi le sponde del Tagliamento.

Egli vorrebbe che Gemona facesse sentire la propria influenza, affinché la detta ferrovia percorresse la destra del Tagliamento e perciò si unisse alle popolazioni che la reclamano su quella sponda.

L'avvocato Fedrico Perissutti fa proposta al Consigliere Palesse di presentare analogo ordine del giorno.

Palesse — Insiste nella propria idea ed afferma che la ferrovia percorrerà la sponda sinistra, danneggierebbe Gemona, e l'avvantaggerebbe invece se venisse costruita nella sponda opposta.

Il Sindaco, signor Antonio Strolli difende l'operato della giunta, che non ritiene opportuno partecipare a discussioni ed a riunioni per diversi motivi; il principale dei quali è questo: che, essendo la linea in

discussione eminentemente strategica, a nulla varrebbero gli ordini del giorno e le pressioni che si volessero far giungere in alto, per ottenere un cambiamento di tracciato alla progettata ferrovia.

Perissutti dice che la ferrovia Spilimbergo-Gemona non ha soltanto uno scopo strategico ma anche economico; e quindi bene, che Gemona si unisca senza sforzi a S. Daniele, per ottenere che la linea sia costruita sulla sinistra.

Il cav. Daniele Strolli aggiunge che la ferrovia da costruirsi ha tra gli altri scopi quello di abbreviare le distanze tra la Germania e l'Italia.

Il consigliere Pontoni è d'opinione che Gemona debba disinteressarsi nella lotta fra i paesi delle due sponde ora impegnati. Piuttosto vorrebbe che la giunta facesse pratiche, affinché la ferrovia venisse costruita nel più breve tempo possibile.

Parlano ancora i consiglieri Pontoni e avv. Nais; e finalmente si conclude col approvare un ordine del giorno, che press'apoco suona così: Il consiglio incarica la giunta, che, indipendentemente dalle agitazioni che ora si fanno, faccia pratiche presso il Governo perchè la ferrovia venga al più presto costruita.

L'acquisto dei fondi per le scuole.

E si passa all'oggetto secondo: Approvazione proposta della Società Elettrotecnica Friulana per illuminazione di Gemona, ed approvazione del relativo capitolato.

Perché i lettori della «Patria» potessero capire qualche cosa della discussione, lunga, serena avvenuta intorno al contratto d'appalto, dovrei riportare i 30 articoli stampati, ma ciò riuscendo inutile, dirò solo che la discussione si protrasse a lungo, che tutti gli articoli (alcuni dei quali, dopo qualche emenda, addegnati), furono approvati, come approvato riuscì il contratto.

Riporto qualche articolo: La luce sarà fornita mediante 12 lampade elettriche ad incandescenza da 30 candele inglesi, ciascuna (9,5 candele — 1 Carcel) e 85 lampade da 15 candele, disposte nelle località che sarà per indicare il comune (Strade Sottocastello, Piovega, Sialone, Loreto, ecc.).

L'impianto elettrico completo con linee, derivazioni, valvole, attacchi e lampadine starà a carico della ditta assuntoria, mentre, bracciali, candelabri, globi e riflettori delle lampade saranno forniti dal comune, al quale spetterà anche la posa in opera dei bracciali e dei candelabri.

L'impresa si obbliga al ricambio delle lampadine quando la loro intensità luminosa avesse a subire diminuzione; e in ogni caso, almeno una volta ogni 15 giorni. Si obbliga inoltre alla manutenzione dell'impianto, alla pulizia, dei globi e riflettori ed alla coloritura del materiale.

L'orario della illuminazione è quello adottato dal Comune di Udine. Il canone da pagarsi dal Comune è di L. 3400 annue.

Per questo prezzo, la ditta si obbliga a fornire l'illuminazione straordinaria mediante tre coppie di archi da 5 Amp. e 500 candele nominali ciascuna, da collocarsi dove il comune designerà, cioè sulle vie e piazze. Questi archi saranno accesi in tutte le feste civili e nelle principali feste religiose, nei due mercati e Venerdì santo. Concederà l'illuminazione gratuita della sala municipale per 12 volte all'anno.

Si obbliga inoltre di fornire ai privati la luce a tariffa e condizioni di Udine, addottando anche i contratti popolari. La durata del contratto è di 15 anni.

I fondi per i locali scolastici.

Vivace discussione si impegnò sull'oggetto nono: Provvedimenti per l'acquisto del fondo fabbricato delle scuole urbane.

L'assessore Perissutti espone le pratiche esperite dalla giunta colla proprietaria del terreno e branda ex Caporiacco; dove, secondo la deliberazione consigliare, dovrebbe sorgere il palazzo delle scuole. Legge la lettera mandata al sindaco, dalla proprietaria, mediante la quale essa giustifica la domanda di L. 3 al metro quadrato.

L'assessore continua col riferire le ulteriori pratiche fatte da lui, non come assessore, ma come cittadino, dicendo che le suora proprietaria addiveniva a più miti pretese, domandando L. 2 al metro quadrato.

Sorge qui una discussione piuttosto animata. Vi prendono parte i consiglieri: Pontoni, dicendo che il prezzo offerto dalla giunta in 20 mila lire è più che sufficiente; Nais, che vorrebbe l'espropriazione a termini di legge; Palesse, che inco-

...arrebbe la Giunta di far nuove
...che per ottenere un'altra ri-
...zione di prezzo; Eseppe, che pro-
...ne di costruire il palazzo nel
...to dei frati.
Risponde a tutti l'assessore Pe-
...utti, che insiste, a nome della
...nta, per acquistare il fondo ex
...la Caporaiocco; non vuole il fa-
...bilito nell'orto dei frati; non la
...appropriazione forzata.
Il consigliere Nais propone un
...ordine del giorno analogo alle sue
...e, e ne chiede la votazione per
...ello nominale; ne presenta uno
...re il consigliere Fantoni, che in-
...ta la Giunta a far nuove pratiche
...lle proprietarie, offrendo L. 1,50
...l metro quadrato e non più, va-
...landosi (al caso) della espropriazione
...zata.
L'ordine del giorno Fantoni è
...ettato dalla giunta, e perciò ap-
...rovato dalla giunta quasi ad una
...nimità; mentre quello del consi-
...gliere Nais, è respinto.
Poi si accorda di acquistare
...il fondo del fabbricato della Scuola
...di Mantaglia mq. 1925 per L. 1900;
...quello di Ospedaletto mq. 3400 per
...L. 4300; quello di Lessi mq. 1600
...per L. 900.
Per una passerella.
Sorge una seconda discussione
...viva a proposito della domanda
...del signor de Carli Ugo per la co-
...struzione di una passerella in via
...S. Giovanni, la quale dovrebbe me-
...tere in comunicazione la filanda
...della Ditta col nuovo acquisto della
...casa Pontoli.
Fantoni e Perissutti si mostrano
...contrari e ne adducono il motivo.
Parlano altri consiglieri, tra i
...quali, Nais che domanda la sospen-
...siva, per rimettere la domanda alla
...commissione d'ordine, la quale, tra
...parentesi, richiesta in proposito di
...un parere della giunta, si rimetteva
...al voto che doveva dare il consi-
...glio.
Infine, a maggioranza di voti, si
...concede la passerella per anni 15
...e col contributo annuo di L. 5,
...esclusa opposizione di terzi interes-
...sati.
Da ultimo a tamburo battente si
...approva la concessione combustibile
...ai magliesi del bosco Ledia.
Sono le sette e la seduta si toglie.
Arresti
Stamattina venne rinchiuso nelle
...carceri mandamentali certo Duzzi
...Niccolò Fortunato da Paluzza, perché
...ieri a Osoppo, trovandosi ubriaco
...in un'osteria tenne un contegno scor-
...retto, molestando gli avventori. Ra-
...dargito dal Sindaco sig. Bigaglia, che
...travestito presente, l'oltraggio con
...brutti epiteti. Arrestato verso le
...tre e mezzo di carabinieri di questa
...stazione, inquisito, anche ques; per
...cui ora deve rispondere di doppio
...oltraggio.
Certo De Niccolò Achille d'anni
...20 di Vico di Cadore renitente alla
...leva, colpito da mandato di cattura
...dal Tribunale di Tolmezzo, che l'a-
...veva condannato a 52 giorni di re-
...clusione per furto semplice, era
...ricercato attivamente dagli agenti
...della pubblica forza. Scovato nei
...giorni passati ad Alessio dal ma-
...gistrato di questa stazione sig. Pi-
...vrotto, fu dichiarato in arresto ed
...affidato alla custodia di due guar-
...die di finanza che egli viaggiava
...mente insultò con sconce parole.
Ora trova però a meditare che
...non tutti le ciambelle riescono col
...buco.
Codroipo.
Si è in prigione per niente.
10. /B. - Quale reato aveva com-
...messo quel povero uomo che ieri
...era, il sorvegliante notturno Ca-
...lavaggi si è arbitrato, senza avere
...alcuna veste ufficiale, di condurre
...alla Caserma dei Carabinieri, dove,
...dopo un interrogatorio fu tratte-
...nuto, dove passò la notte in camera
...di sicurezza da dove nel pomeriggio
...l'oggi soltanto fu rilasciato in li-
...berà, dopo aver subito per soprap-
...bre ore di carcere?..
Niente che possa giustificare il
...grave fatto.
Ninziati Pietro fu Pietro d'anni
...65 da Castelnuovo del Friuli è un
...negoziante di vitelli, di capretti e
...di burro che da mezzo secolo ve-
...liamo passare e ripassare per Co-
...droipo.
Egli fino a 3 o 4 anni fa viag-
...giare da Castelnuovo a Trieste;
...ora si limita ad andare sino ad
...Udine. A Codroipo fa tappa ogni
...lunedì sera nell'andata, ed ogni
...martedì sera nel ritorno. Per-
...notta all'Albergo Roma. Lo chia-
...mano col soprannome di Radetzski
...per non so quale rapporto con
...l'antico generale austriaco di buona
...memoria!
Ha una salute di ferro, viaggia
...di giorno e di notte con tutte le
...temperie, sdraiato sopra un carro-
...zino da bucafole il quale, per il
...pesante carico, è costretto a pro-
...cedere a passo di lumaca.
Ieri sera Radetzski è arrivato a
...Codroipo con una sbandante
...provvisoria: 14 vitelli; 30 capretti e
...parecchi chili di burro.
Di questo ne consegnò una parte
...al negoziante sig. Bulfoni Ernesto
...col quale ebbe un alterco perché
...nel burro vennero trovati circa 200
...grammi di materia diversa; chi
...dice polenta, chi dice formaggio.
Durante lo scambio delle offese en-
...trò in negozio, chiamato o meno, il
...zzone.

...sorvegliante notturno Calavaggi e
...fra costui ed il mercante ven-
...duttore di burro avvenne il seguente
...dialogo:
— Come vi chiamate? — doman-
...dò il Calavaggi
— Chi siete voi?
— Sono una guardia
— Io non vi conosco; provatelo
— Datemi il vostro nome vi ripeto
— Io non vi dò niente
Allora la guardia pigliò il Radetz-
...ski e lo condusse dai carabinieri.
Questo fatto avvenuto ieri sera
...alle ore 9.
Ci fu chi protestò subito contro
...l'arbitrio commesso dal sorve-
...gliante notturno, perché non è detto
...nel suo regolamento che egli abbia
...anche il compito di arrestare i cit-
...tadini quando trattano i loro affari
...ed alzano un po' la voce per far
...sentire la loro ragione.
Se ammettiamo ciò, dove andre-
...mo allora a finire?..
Tanto fa allora che andiamo a
...farci sudditi di S. M. lo Czar di
...tutte le Russie.
La persona che ieri sera, con
...giusta indignazione, protestava
...contro l'arresto di un galantuomo
...non avendo potuto ottenere la li-
...berazione, questa mattina ha sollec-
...itato la venuta a Codroipo del vice
...Pretore sig. Conte Lauro Mainardi
...di Gorizia, che ora funge presso
...questa Pretura in assenza del sig.
...Pretore Dr. Guidone.
Ed il sig. vice-pretore è venuto
...subito a Codroipo, ha eseguito le
...pratiche di legge, e dopo mezzogi-
...orno ha ordinato la scarcerazione Ninzati.
La cosa non morrà così — Ah
...no, per Dio! In carcere non si va
...per niente. Sotto una manarchia
...costituzionale l'integrità personale
...ha le sue esigenze.
— Per niente non si va in pri-
...gione mi ripeteva oggi il Ninzati
...con l'aria di chi non intende rima-
...nere rassegnato di fronte ad un
...atto arbitrario subito.
Ed il Ninzati, il nostro Radetzki
...è un buon uomo, un galantuomo;
...ma ha il naso fino. Egli viene dalla
...montagna.
In friulano si dice: «A le asin
...a le più furbo di un grec».
— Adesso, mi soggiunse, ritorno
...a Spilimbergo, e mi metto nelle
...mani dell'avv. Peter Ciriani.
Bravo Radetzki! Buona fortuna!

Palmanova
— Costituzione di un Comitato
...antimalarico.
Nelle ore pom. di ieri a Palmanova,
...i medici del mandamento si sono
...riuniti nel civico ospedale sotto la
...presidenza del dott. Bortolotti, ed
...hanno deciso di promuovere la co-
...stituzione di un Comitato antima-
...larico, che avrà il nobile scopo di
...occasionalmente della grave ed im-
...portante questione di combattere le cause
...della malaria che tanto danno ar-
...reca alle popolazioni di alcuni co-
...muni dei mandamenti di Palmanova
...e Latisana.
Dopo ampia discussione, si ap-
...provò lo schema di statuto proposto
...dal dott. Bortolotti, e si diede in-
...carico al dott. Nestore Giussani di
...Muzzana di convocare al più presto
...i colleghi del mandamento di Lati-
...sana per invitarli a partecipare al
...comitato stesso.
Dai presenti si convenne essere
...necessaria una vigorosa azione per
...ottenere che le leggi intese a com-
...battere la malaria siano applicate
...interamente; e si constatò che l'o-
...pera del Comitato (perché riesca
...veramente utile e sopra tutto pra-
...tica) richiede che per parte della
...Provincia e della R. Prefettura si
...nomini un delegato antimalarico, il
...quale, durante il periodo epidemico,
...dovrà vigilare e regolare l'andam-
...ento della campagna antimalarica.
La Provincia che ritrae le sue
...maggiori risorse economiche dal-
...l'agricoltura, vorrà con il suo co-
...tributo finanziario cooperare al mi-
...glioramento dell'agricoltura stessa
...non essendovi dubbio che diminuire
...la malaria vuol dire portare un
...maggior benessere ed una più in-
...tensa produzione nelle classi agri-
...cole.
I medici poi si mostrarono con-
...vinti che le persone per intelligenza
...e cultura più elevate, non saranno
...ad essi avari di appoggio morale,
...e vorranno coadiuvarli in questa
...impresa che apporterà generale
...vantaggio economico e sociale.
Rifiutarsi vorrebbe dire discon-
...oscere le conquiste della scienza, e
...scartarsi ai doveri che i cittadini
...hanno nella società odierna.
Con questa riunione si è iniziato
...un movimento che ha tutto il nostro
...appoggio. Siamo informati che a
...naloga riunione sarà tenuta a La-
...tisana, fra i medici di quel Man-
...damiento; e poi, se ne terrà una
...fra i medici di entrambi i manda-
...menti a S. Giorgio di Nogaro.
Non dubitiamo che la Prefettura
...e la Provincia asseconderanno con
...tutta energia l'iniziativa dei me-
...dici delle nostre Basse, dove spe-
...cialmente la malaria è più diffusa.
Tutto ciò che mira a sollevare le
...condizioni della pubblica salute è
...ben meritevole di zelanti cure da
...parte della pubblica amministra-
...zione.

Pordenone.
— Grave ferimento.
Ieri nelle ore pomeridiane nell'o-
...steria Pascal successe un fatto che
...produsse in città una certa impres-
...sione.
Dopo aver giuocato in buona ar-
...monia una partita alle bocce, il
...parrucchiere Furlan Guglielmo di
...qui per futili motivi venne a di-
...verbio col sarto P. C. L'alterco,
...che sulle prime non pareva tanto
...serio, s'accuì, in modo che dalle
...parole si venne ai fatti, e dall'av-
...venuta colluttazione il Furlan usci-
...gravemente ferito alla bocca.
Fu tosto trasportato all'ospedale
...ove si riscontrò l'asportazione com-
...pleta del labbro inferiore.
La vera causa di tale ferita non
...si conosce. Chi sostiene sia pro-
...dotta dalla caduta violenta del Furlan;
...altri insistono che il labbro sia
...stato asportato da un morso del-
...l'avversario.
Intanto il povero Furlan giace
...all'Ospedale, e i medici che lo
...hanno curato, dichiarano che ne
...avrà per 30 giorni salvo complica-
...zioni e che la faccia rimarrà per-
...manentemente deformata.

Un telegramma
...della ditta Amman conciliante.
La Ditta Amman, da Milano ove
...risiede, telegrafò al R. Prefetto
...comm. Doneddu:
Milano, 10, ore 14.25.
Ringraziamola sentitamente sua
...squisita premura.
Per deferenza verso vossignoria,
...come pure per provare che non
...agiamo mai in odio persone. Le
...promettiamo che ridurremo numero
...esclusi da Fiume tosto che operai
...si saranno iscritti ed avranno ri-
...preso il lavoro.
Amman.
Lo sciopero di Fiume composto.
Per telefono (ore 10.30). — In
...questo punto venne confermata la
...notizia che coll'intervento e pre-
...stazione del sig. Rho e dell'auto-
...rità politica, fu composto lo scio-
...pero di Fiume e quindi verrà ri-
...aperto lo stabilimento di Pordenone.
Gli operai che restano esclusi
...dallo stabilimento verranno inden-
...nizzati.
La somma dell'indennizzo è di
...lire 2000.
Il numero degli operai che re-
...stano esclusi, è ridotto a quattro.
Così ciascuno di essi riceve lire 500.
La somma non fu corrisposta dalla
...Ditta, ma prelevata da quella re-
...colta dal Comitato e dalle 5000 lire
...votate dal Consiglio comunale.

Maria Micoli!
Ah la morte crudele non rispar-
...mia le più elette creature! Il ter-
...ribile morbo, che da tempo minac-
...cava l'esistenza, uccise nella età
...di diciott'anni, Maria Micoli; la
...bella, la vaga e buona giovinetta,
...quando le sorrideva l'incanto poe-
...tico dell'avvenire, che non avrebbe
...potuto esserle se non di corona-
...mento alle gentili sue doti, ai sen-
...timenti nobili che ornavano la sua
...mente ed il suo cuore!
Ed ora, Maria diletta, compagna
...mia, che mi ti univa l'acquiescenza
...di affetto e di sincera amicizia, tu
...non sei più! Oh quale schianto la
...tua perdita portò al mio cuore: io
...vorrei esprimere il dolore immenso
...che provo in questo momento e
...che difficilmente scemerà per vo-
...gere di tempo. Le parole mi si
...arrestano e non ho che lagrime
...sulla tua dipartita tanto immatura.
Ah, Maria, tu non sei più: ma
...vivrai colla tua dolce memoria,
...colle tue nobili doti, colla gentile
...sembranza, perennemente dinanzi a
...me. Il mio estremo saluto valga al
...tuo spirito nelle regioni migliori
...ove aleggerà bello e sereno, lungi
...da questa terra di sventure...
Vale, o Maria indimenticabile,
...vale amica diletta!
Mortigliano, 9 - 4 - 1906.
Maria Tomada.

Ringraziamento
La famiglia Angeli vivamente
...commossa per le tante manifesta-
...zioni d'affetto e simpatia ricevute
...nella luttuosa circostanza del fu-
...nerali del suo diletto Estinto,
...porge riconoscente vivissime grazie
...a tutti.
Speciali ringraziamenti poi ri-
...violge ai medici prof. Pennato, dott.
...Guido Benedetti, dott. Erminio Clon-
...fero, per le cure sapienti ed af-
...fettuose prestate al Defunto; ai
...signori Giuseppe Pividori e Grego-
...rio Iob per l'assistenza data alla
...famiglia nella luttuosa circostanza,
...all'on. signor Sindaco, al Glorio, e
...a tutti quei signori d'ogni classe
...che hanno voluto tributare l'estre-
...ma onoranza all'amato loro Estinto.
Tarcento, 10 aprile 1906.

Cronaca Cittadina
— Funerali.
I soci della Società reduci e quelli
...della Società dei sarti, sono invi-
...tati al funerale del socio (e presi-
...dente della seconda) Giuseppe Tu-
...bello, i quali seguiranno oggi alle
...ore 4 pom. partendo dalla casa n. 9
...in Piazza Mercantonova.

L'automobile delle F.I.A.T. in Carnia.
Accoglienze festose.
Ci passa come in sogno, per la
...strada bianca, ravvolto nelle dense
...nubi di polvere uno che raccoglie
...bucio.
— Ecco un'industria destinata a
...scompare... con gli automobili...
...dice uno della comitiva.
Un carradore, fermatosi col suo
...carro in mezzo alla via, pretende
...che ci fermiamo, perché non s'im-
...pauriscano i suoi bucafole. Quando
...il sig. Fogolin lo rimprovera e
...passa oltre, il carradore sta muto
...muto; tra non appena siamo pas-
...sati, si alza dal carro e ci getta
...dietro un mucchio d'insolenze:
— Maladezz di scias dal sacra-
...menti... cans dai vuestri Diu... che
...Diu us mandì in cinis!..
Ma sparisce anche lui, con le sue
...insolenze, tra il nugolo della pol-
...vere, com'ora sparì il povero bu-
...cafole.
Quando si sta per entrare a Tol-
...mezzo (sono le 11.50) e vengono
...incontro il sig. Marco Renier, l'a-
...postolo del servizio automobilistico,
...e l'avv. Dante Marpiller, incaric-
...cato del *Giornale di Udine*; si u-
...niscono alla comitiva.
La vettura, attesa da una folia
...di persone, si ferma in piazza XX
...Sott., davanti l'Albergo Roma. Si
...fanno largo tra la gente e ci sono
...presentati dal sig. Renier il sig. Vi-
...torio Tavaschi, il commissario cav.
...Zanetti, l'ing. Calligaris, l'avvocato
...Beorchia Nigri sindaco di Ampezzo,
...il sig. Zanier sindaco di Villa San-
...tina, il sig. Luigi Grassi, proprie-
...tario degli stabilimenti di Piano
...d'Arta ed altri parecchi.
La sosta a Tolmezzo.
Si decide di far colazione a Tol-
...mezzo. E le tavole sono imbandite
...all'Albergo Roma, dove in verità
...siamo trattati con tutta deferenza.
Il cuoco poi si è fatto onore.
Il nob. cav. ing. Cicogna, preve-
...dendo di far tardi si accommiata,
...volendo ripartire col primo treno
...per Udine, dove lo attendono ur-
...genti affari. Spiazzati, dobbiamo
...privarci della sua piacevole com-
...pagnia.
— Un solo caffè! — ordina il
...sig. Renier per signor ingegnere
...nob. cav. Cicogna. Per noi, lo an-
...diamo a prendere a Villa, dove fe-
...ce ordinato... telefonicamente.
Villa Santina Ampezzo.
Alle 12.12 si parte. Rimane a Tol-
...mezzo il sig. Verza; mentre si ag-
...giungono a noi l'avv. Beorchia
...sindaco di Ampezzo, il sig. Zanier
...sindaco di Villa, l'ing. Calligaris,
...il Commissario cav. Zanetti ed il sig.
...Grassi.
Senza il minimo incidente, eccoci
...sulla piazza, affollata, di Villa, alle
...13.30.
Fra i presenti, ricordo il sig.
...Pietro Moraccutti, il sig. Giovanni
...Venier ed il Dr. De Prato.
Dopo le presentazioni si prende
...il caffè già bell'e pronto: quindi
...via. Appena passato il ponte in-
...contriamo tracce di neve sempre
...maggiori.
Sono le 13.40. Due minuti di fer-
...mata a Enemonzo (arrivo, 13.52);
...due a Socchieve (arrivo alle 14.3.
In entrambi questi paesi, si è na-
...lutati da molta gente accorsa sulle
...piazze.
Si fa l'ingresso all'Albergo Gri-
...mani, in Ampezzo, alle 14.20. Siamo
...accolti dall'assessore sig. Michele
...Benedetti, dal medico Dr. Ceffe, dal
...assessore sig. G. B. Burba, dal
...sig. Tobia e Luca Nigri, da altri.
Poi tutti, giungono l'audace legale
...funzionante da Pretore e l'agente
...delle Tasse.
Il sig. Sindaco, che fu nostro
...compagno di viaggio, ci offre la
...birra, nella bella e vasta sala del-
...l'albergo.
Alle 14.56 l'automobile esce dal
...sottoportico Grimaldi e rifà la strada
...fino a Tolmezzo, senza fermate,
...eccetto qualche per incassare cari-
...ri e per evitare d'impaurir cavalli.
Alle 15.35 si è a Tolmezzo di nuovo.
Da Tolmezzo a Piano d'Arta.
Rimangono a Tolmezzo il com-
...missario e l'avv. Beorchia; si uni-
...scono a noi il Sindaco sig. Tavaschi
...e il sig. Verza.
Alle 15.55 si fila per Piano d'Arta.
La vettura, sempre guidata dalla
...mano maestra del sig. Fogolin,
...vola descrivendo tutte le curve an-
...che brusche della strada con una
...facilità incredibile. A Piano si arri-
...va alle 16.20. Siamo ospiti dal sig.
...Poldo, nel suo Albergo. La fermata
...è di 40 minuti.
Nel ritorno, il sig. Grassi ci offre
...in casa propria un eccellente bi-
...chiere ed il caffè servito squisita-
...mente dalle signorine Grassi.
Dimenticavo di notare che noi si-
...era unito anche il sindaco signor
...Bianzan.
In casa Grassi ci viene fatta un'a-
...ccoglienza veramente festosa di cui
...tutti serbano grata memoria.
Partiti da Arta alle 17.5, alle 17.7
...ci si ferma a Zuglio pochi istanti
...attesi dal cav. Pietro Grassi.
E siamo a Tolmezzo, per la terza
...volta, alle 17.35. Qui troviamo
...l'ingegnere Canterutti della Provin-
...cia, l'ing. Valentini del genio ci-
...vile e l'architetto Vio, aiutante del

...genio civile di Venezia, erano stati
...ad un sopralluogo miniera di carboni
...fossili di Gladinco. Si unirono alla
...comitiva insieme al segretario di
...Tolmezzo sig. Agnoli.
Il Sindaco sig. Tavaschi ci offre
...una bicchiera all'albergo Roma
...Qui come ad Arta si brindò al fu-
...turo servizio automobilistico, augu-
...rando che l'attuazione possa essere
...in breve un fatto compiuto... e si
...bevette inneggiando al signor Fogolin
...e allo chauffeur sig. Geneviro che
...tanta cura dimostrò durante il viag-
...gio per la macchina, alla cui respon-
...sabilità è affidata.
Dopo la bicchierata seguono i
...commiatii affettuosi.
Da Tolmezzo a Udine in due ore
Alle 18 si parte, salutati dalla
...folla. In vettura, oltre a quelli par-
...titi da Udine a da Tricesimo, si
...sono aggiunti l'avv. Marpiller, i
...due ingegneri e l'architetto, prove-
...nienti da Ovaro.
Mentre l'automobile ci trasporta
...a Udine per Ospedaletto-Artagna-
...Tricesimo, si parla della condizione
...delle strade della Carnia, tanto peg-
...giore in confronto di quelle del
...Friuli; e poiché n'è causa, fra le
...altre e non ultima, la strettezza dei
...cerchioni delle ruote, si conclude
...che bisognerebbe rendere obbliga-
...tori i cerchi larghi.
A Tricesimo il sig. Bortolotti,
...prima di accommiatarsi, volle of-
...frirci una eccellente tazza di birra...
...che ci costò dieci minuti di fer-
...mata.
Alle 20 precise, giungiamo a
...Porta Gemona. Un agente daziario
...ci accinge alla visita e sta per as-
...sire sul bagagliaio; ma l'assessore
...Pico pronuncia una parola, e l'a-
...gente se ne va convinto che nulla
...portiamo di daziabile.
E si entra trionfanti in città. In
...Mercatovechio, segue l'ultimo com-
...miato.
1 chilometro percosso.
Abbiamo viaggiato, comprese le
...fermate di minor importanza, circa
...7 ore percorrendo 180 chilometri,
...con una media superiore ai 25 chi-
...lometri all'ora.
Vi sono circa 47 chilometri da
...Udine alla Carnia; 14 dalla Carnia
...a Tolmezzo; 22 da Tolmezzo ad
...Ampezzo e 10 da Tolmezzo a Piano
...d'Arta. Formano 90 chilometri. Du-
...plicati per il ritorno, 180.
L'impressione.
I gitanti ebbero parole di vera
...lode durante tutto il tragitto, per
...l'abilità e la maestria nel guidare
...del sig. Fogolin.
La vettura, che del resto si pre-
...sta in modo degno sotto la sua
...mano si muoveva come una piuma.
In tutti i paesi abbiamo inteso
...parlare della più viva simpatia del
...servizio automobilistico, atteso, in-
...vocato come apportatore di pro-
...gresso e di civiltà per le rapide
...comunicazioni, per il vantaggio del
...commercio e dell'industria. Nem-
...meno nel popolo vi è più la diffi-
...denza di anni addietro verso questi
...ultimi trovati umani.
Alcuni dati.
La vettura della Fiat ha un con-
...sumo di benzina che varia dal 15
...al 20 centesimi all'ora; le gomme
...piene presentano una durata per
...un percorso di circa 20.000 chilo-
...metri. La macchina può affrontare,
...carica, salite di oltre il 48 per
...cento. La durata di un motore, ben
...tenuto da persona competente
...come è il meccanico signor Geneviro;
...può essere di 10 anni.
Oggi la vettura, qui in prova,
...accompagnerà il sig. Fogolin nel
...suo paese natto, a San Vito al
...Tagliamento; quindi, guidato dallo
...chauffeur sig. Geneviro, procederà
...per Schio a fare alcune prove per
...quel servizio già attuato. La rag-
...giungerà ivi il sig. Fogolin, dopo
...aver fatto una visita a Milano.

**Le elargizioni del cav. An-
...tonio Ioppi.**
Il defunto cav. ing. Antonio Ioppi
...lasciò nel suo testamento le se-
...guenti somme a favore dei vari
...istituti:
L. 500 per i Reduci — 300 per
...le Derelitte — 300 per la Dante
...Alighieri — 300 per la Congrega-
...zione di Carità di Udine — 300 per
...la Congregazione di carità di Tri-
...vigano — 300 per l'erigendo O-
...spizio Cronici — 300 per l'erigendo
...Sanatorio del Tubercolotici.
Tutte le presidenze e le Direzioni
...di questi Istituti esprimono la loro
...gratitudine alla memoria del bene-
...merito Estinto.
— Elargizione all'Operaia.
La Direzione delle Ferriere anche
...quest'anno fece offerta alla Società
...operaia di Lire 500 esprimendo
...però il desiderio che 200 di queste
...vengano spese per l'educazione.
— Gratitudine di operai.
La Società di Previdenza fra gli
...operai delle ferriere di Udine sen-
...tamente ringrazia il consiglio di
...amministrazione delle ferriere stes-
...se, ed in special modo i distinti si-
...gnori cav. Giovanni Sendresen e
...cav. Maurizio Hoffmann, per l'elargi-
...zione testè fatta a favore del
...fondo sociale.
La Direzione.

ESP
INT
MI
SOC
domanda
all'AC
CHIA
COMPAGN
Dottor L.
per le ma
Orecchi
già allievo
Clinica otol
lano, (cener
pria speci
malattia d
di paracel
niteri), ris
stivo in Em
torio in Vi
Udine.
Le Mac
Esclusivo
rari — Un
Condizion
Da alcuni
della attiv
Legislazio
stra consen
to del pass
e oca della
nifesta nel
della condi
la dimissio
mero di an
to si riferi
o endemico
or sono ba
nelle camp
Così è d
sulla vacan
nito consi
po, la mot
L'opera
tubercolot
tamento d
all'istitut
propono. L
ha avuto u
manifestat
nel 1905 in
Blaleri su
monte risu
e Jacobo d
di Milano,
la nella pa
chiò anche
vanno in tr
ve end
Deg
vas
de Sto
gener
avverle
vo Neg
a datare
merito
vender
di ecce
Visio
zio
in Vi
17

La questione del Palazzo delle Poste

Eccoci dunque di nuovo in «piena questione» del Palazzo delle Poste o ciò per la caparbia della Giunta che si è incoccata nel volerlo sul fondo Roselli.

Potremo cominciare così: «La Relazione dell'ingegnere Regini, comandato a stenderla in modo che il volere della Giunta risultasse l'unico attuabile, fu una delusione, un disastro: gli stessi amici della Giunta ne rimasero sorpresi, sgomentati...» — e via di tal passo (era il facile stile di un polemista che ci lasciò); ma preferiamo restare a pianoterra, nella prosa delle ragioni, che verremo sviluppando man mano. Perché poi il pubblico abbia conoscenza perfetta dell'affare, dopo aver ieri riportato per intero la relazione dell'ing. Regini, riassumiamo le condizioni dello schema di capitolato fra Comune e Governo.

Lo schema delle condizioni

Sotto l'osservanza delle quali il Comune sarebbe disposto a costruire il palazzo ad uso esclusivo del servizio postale, telegrafico e telefonico a Udine, è questa: il Comune si obbliga a costruire il Palazzo sopra un'area in un sol corpo di mq. 1700, posta nel centro della città fra via Aquileia e via Dante (?), area che perviene al Comune per mezzo di contratto di permuta nel quale risulterebbe valutata a 30 lire al mq. costo complessivo di L. 51.000.

Questa somma che verrebbe risarcita al Comune dal Ministero delle Poste in rate annuali di L. 5.100 ciascuna per la cessione dell'area.

Il palazzo risulterà conforme al progetto dell'ufficio tecnico municipale, con la complessiva spesa di L. 250.000. Le spese per arredamento, mobili, illuminazione, fornitura d'acqua saranno a carico dello Stato; quelle per la condotta d'acqua e per l'impianto del riscaldamento, a carico del Comune.

Ultimato ed abitabile, il palazzo diverrà, coll'area, piena e libera proprietà dello Stato. Ogni eccedenza alla spesa di L. 250.000, onere massimo per lo Stato, sarà sostenuta dal Comune, mentre ogni differenza in meno andrà a favore dello Stato. La spesa verrà desunta dalla contabilità finale dei lavori, riveduta dall'ufficio del Genio civile ed approvata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

La somma in parola verrà mutata al Comune di Udine dalla Cassa Depositi e Prestiti, contro la garanzia delle delegazioni del Comune sulla sovrimposta e all'interesse normale, con ammortamento in 30 anni, stabilendosi che il Mutuo verrà somministrato a rate a seconda dell'avanzamento dei lavori; e nel relativo progetto di legge sarà inserita la facoltà nel Comune di contrarre il Mutuo non ostante il disposto dell'articolo 105 della legge comunale.

Il Comune sarà ogni anno rimborsato delle annualità versate alla Cassa Depositi o Prestiti per l'ammortamento del Mutuo e dopo approvata la contabilità finale sarà determinato l'esatto ammontare delle annualità residuali di rimborso da parte dello Stato. La prima annualità versata dallo Stato al Comune avrà luogo dopo compiute le fondazioni, la seconda quando saranno almeno costruiti i muri perimetrali sino al tetto; per le successive, sarà provveduto quando consti della perfetta abitabilità dell'edificio e del completamento degli impianti.

Lo Stato è in facoltà, a sue spese, di far sorvegliare i lavori.

Il Comune è esonerato dal pagamento di imposte o tasse dipendenti dalla stipulazione ed esecuzione di questa convenzione, valida per lo Stato solo dopo approvata con legge, e così anche per i trasporti degli stabili e per la ricchezza mobile sui rimborsi.

Brevi appunti

sono quelli che moveremo oggi. Intanto: è seria, è attendibile la relazione dell'ufficio tecnico municipale?

Parrà una grande irrivenza, la nostra; ma siamo indotti a muovere questa domanda da due semplicissime considerazioni preliminari alle quali per oggi ci limitiamo.

Il centro della città... fra via Aquileia e via Dante?... Ma quale è il «nato di donna» che possa con serietà lanciare questa... bestemmia?... Se basta dare un'occhiata alla Pianta di Udine (il cav. Smezzini, dell'ufficio Tecnico, il quale ne ha disegnata una assai pregievole, lo può dire), per ridere sul viso a chi azzardasse affermare una simile corbelleria?... Anche a collocare il palazzo delle Poste nell'angolo fra via Felice Cavallotti e la nuova via Roselli (quindi... su via della Rosta, per un buon tratto...)

questo famoso centro si ridurrebbe ad essere il centro di un circolo la cui circonferenza passerebbe, presso a poco per la stazione, per la Porta Cussignacco, via Zanoni, case Picciole, via Bartolini e Chiesa delle Grazie... E al di là?... Ci sarebbe presa poco e un altro raggio eguale, fra la circonferenza di questo circolo e... un altro centro

della città... Non teniamo poi conto dei grossi paesi del suburbio!...

E le cifre?

Vediamo alcune considerazioni sul Friuli di ieri, e ci parvero di persona competente.

Noi prenderemo in esame, per oggi, quei dati soltanto che si riferiscono alla soluzione III, Fabbriato Ballico presso il ponte di via Savorgnano (luogo fuori di centro anche questo).

Dice la relazione che questo stabile occupa un'area di metri quadrati 2200: or bene, ci s'informa che invece l'area di questo stabile si aggira sui metri quadrati 3200. Oh bagatelle! Quasi un terzo buttato nella roggia che lambisce lo stabile!...

Si dice che se ne potrebbe acquistare una porzione di metri quadrati 1700 colla fronte verso la via Savorgnano: ma non si ricorda che altre due vie fiancheggierebbero lo stabile: via Felice Cavallotti e via Rauscedo.

Si dice che lo stabile si potrebbe acquistare per intero al prezzo di lire 125.000, oppure quella porzione al prezzo di lire 90.000: ma su quali basi esponiamo questi prezzi?... Così, semplicemente per averli uditi fare da qualcuno: direttamente col proprietario non si parlò; contrattazioni, sia pure accademiche, non ve ne furono.

«La spesa di demolizione sarebbe a mala pena coperta dal valore dei materiali riciclabili...» Ma ricorrete a un'impresa, e vi demolirà tutto il locale senza vostro rischio... a mala pena: che se quell'impresa crede di poterlo fare, gli è certamente perché sa di guadagnarci sopra, se anche vi dovesse aggiungere il trasporto dei materiali altrove. E non ci guadagnerete voi, che potete adoperare i materiali sul luogo?

Deficit e vantaggio?

Il deficit, se si costruisse il Palazzo delle Poste in questa località (ripetiamo: per noi, fuori di centro alquanto) il deficit, dunque, secondo la relazione, e tenuto per buone tutte le cifre in essa elencate, sarebbe di 50.000 lire. Ma noi diciamo allora che la relazione è in errore; che il Comune guadagna mille lire, non ne perde 50.000 com'essa vorrebbe far credere.

Difatti, se il Palazzo delle Poste si costruisse sul fondo Ballico, non resterebbe forse libera l'area che il signor Roselli ha ceduto al Comune con una permuta, sui propri fondi?... E quest'area non è forse valutata 51.000 lire?

Dunque, sono 51.000 lire che restano al Comune, non usando di quell'area; dalle quali, detratta la non ancora avvenuta ma concessa perdita di lire 50.000, resta... un guadagno netto di 1.000 lire, come volevamo dimostrare!...

E per oggi, ci pare che basti, per dare un'idea della attendibilità e serietà della relazione compilata dall'ufficio Tecnico Municipale!

Per le feste di Pasqua.

Abbiamo veduto ieri... a passeggio per la città i due colossali buoi che la Ditta Fratelli De Pauli ha acquistato a Cordovado (come c'informava una recente corrispondenza di là). Prima di andare al passeggio, i due «buchi» erano stati fotografati. E ben c'era il motivo! Son proprio colossali, pesando entrambi la bellezza di ventitre quintali circa!... Da notarsi, poi, che il centro da cui provengono è fra i più rinomati per la qualità dei bovini da macello: carni squisite.

La passeggiata di ieri conquistò ai superbi animali l'ammirazione di tutti... che si affrettavano a far di cappello... col desiderio a quegli illustri rappresentanti dell'animicoltura.

Sappiamo che anche altri macellai si diedero «le mani attorno» per fornirsi di buoi presentabili «a Pasqua», una delle solennità dell'anno in cui la tavola richiede le maggiori attenzioni.

Così, per esempio, la Ditta Del Negro si è premunita di capi distinti; e altre ancora.

PASQUA.

Un gradito regalo da spedirsi a parenti o conoscenti lontani, in occasione delle prossime FESTE, è certamente il prelibato Prosciutto di S. Daniele, che nel negozio di Specialità Gastronomiche

Quintino Leoncini Udine si prepara in eleganti scatole di attia illustrate.

Il suddetto Negozio è pure ben fornito di eccellente Burro fresco delle primarie Latterie friulane.

«SANDWICHES» freschi tutti i giorni

Telefono 172.

— Esposizione. In Udine, all'Albergo Italia nei giorni 11, 12 e 13 corr. la ditta Vedova di Giovanni Barancini di Milano, terrà una esposizione di Biancheria per Signora, da Casa, per Neonato e da Uomo.

La signorina suicida con un colpo di rivoltella.

Questa mane la signorina Maria Rizzi, d'anni 23, fu dott. Ambrogio, abitante in via Grazzano 46, si esplose un colpo di rivoltella alla tempia.

I famigliari accorsi alla detenzione trovarono la giovane boccheggianti di sangue nel proprio letto. L'infelice morì poco dopo. Credesi che la ragazza abbia posto fine ai suoi giorni, non riuscendo a dominare la melanconia opprimente che su lei gravava da parecchio tempo.

Il triste fatto avvenne verso le 7 di questa mattina.

La povera suicida era affetta da nevrosi.

Ella vide le sorelle uscire: e colto il momento ch'era sola, si sparò il colpo alla tempia.

Accorsero i dottori Carnielli e Chiarutini; ma l'infelice era già morta.

La vita delle nostre istituzioni

Premiazione alla Scuola di musica.

Iersera, alle 8.30, nella sala per la scuola strumentale ad arco, presenti i membri della direzione assessore avv. G. Comelli presidente, signori Arturo Ferrucci, P. Scubbi, dott. F. Zamparo, maestri G. Verza, D. Montico e V. Barei; dopo brevi parole di elogio e di incoraggiamento dette dal signor Presidente, furono consegnati i premi agli alunni distinti nell'anno scolastico 1904/05. Eccone i nomi:

Scuola istrum. ad arco.

Dori Antonio, Marziona Ida, Biondi Giulio, Celesti Archimede, Percotto Alfredo, Biasutti Mario, Cudagnello Virgilio, Michelini Lello, Serafini Guido, Verza Annibale, Zaghis Virgilio, Bizzi Giovanni, Ermacora Guido, Ermacora Gustavo, Rebora Luigi, Gabaglio Amadio.

Scuola Istrum. a Flauto.

Piccolo Carlo, Cavallini Remo, Del Negro Mario, Fasani Vittorio, Morassi Pietro, Osario Giacomo, Benedetti Umberto, Castenetto Gino, Dominissini Ettore, Bernardis Zeilo, Schiratti Romeo, Della Pietra Antonio, Riello Giacinto.

Alla Filarmonica Luigi Castelli.

Ieri l'altro nella sede sociale si sono radunati in assemblea generale i soci della fiorenti Società Filarmonica che al titolo di Luigi Castelli. Fu modificato in parte lo statuto, furono ammessi nuovi soci.

Dopo di che si passò alla nomina delle cariche sociali. Riusci eletto presidente, a pieni voti, il signor Mastini Giuseppe, a consiglieri i signori: Ravaioli Bruto, Lazzari Francesco, Barei Giuseppe e Danellutti Romano; riconfermati a revisori i signori Cametti e Ortiga; ed a segretario il signor Toso Ernesto.

Nel mondo degli affari.

Anno di Capitale. — Apprendiamo con piacere dal Commercio Toscano che la Ditta Enrico Cogliati e C., società in accomandita semplice con sede in Milano — la quale ha un forte deposito di eccellenti vini toscani anche nella nostra città, ha ultimamente elevato il proprio capitale da lire 150.000 a lire 213.000. Questo conferma la sempre maggiore estensione d'affari della Ditta. Essa è rappresentata nella nostra città dal signor Rebora.

ULTIMA ORA.

Continuazione di cadaveri fra le macerie.

NAPOLI, 11. — È terminata l'estrazione dei cadaveri dalle macerie della Chiesa di San Giuseppe vesuviano. Sono 105, in totale. Continua l'estrazione di cadaveri da varie case.

A Ottaviano, ne furono estratti una cinquantina, ma ve ne sono ancora in numero non precisato.

La desolazione dei paesi flagellati impossibile raggiungere i paesi. Tenere a tempeste.

TORRE ANNUNZIATA, 11. — Da qui, in automobile il ministro Salandra e il segretario De Nava proseguono per Scafati Bosco reale Boscorecche, Ferigno, sperando di poter giungere a San Giuseppe ve suviano e ad Ottaviano.

Fuori di Torre Annunziata, passano presso il luogo dove la corrente di lava si è fermata. La lava è ancora fumigante.

Da Scafati a Pompei, fino al principio di Bosco reale, si nota la mancanza completa di cenere e di lapillo. La vegetazione è rigogliosa; la popolazione tranquilla: Strano contrasto con la desolazione dei vicini comuni!...

A Bosco reale, si recano a vedere la parte del paese travisata lava, che merreggia imponente, intorciando la ferrovia.

Da Bosco reale, si recano a Boscorecche, dove, accompagnati dal sindaco, vanno a visitare i luoghi devastati dalla lava, che forma, quasi nel centro paese come un gran lago.

Essi salgono sulla terrazza della casa Solimene, donde si vede tutto

il triste, dolorosissimo spettacolo dell'opera devastatrice prodotta dal vulcano.

Sulla lava, passano cittadini curiosi, soldati accorrenti dove il bisogno li chiama.

Giunge il generale Confalonieri, che si reca a disporre il taglio della lava per creare le comunicazioni fra le due parti del paese.

Il ministro e il sottosegretario si fermarono a confortare la popolazione, che si affolla intorno ad essi implorante, quindi si dirigono a Terzino dopo aver lasciato vari soccorsi per conto del governo.

Giungono a Terzino alle ore 16. La via è abbandonata, coperta di lapillo. S. 3.4. di operai lavorano sempre. La strada di lapillo è tale che spesso l'automobile si affonda fino a metà delle ruote. Mancano le cavalcature per giungere, da questo lato, a S. Giuseppe vesuviano.

Salandra e De Nava tornano perciò a Torre Annunziata, ove apprendono essere impossibile proseguire per terra. È impossibile traversare coll'automobile Torre del greco e Resina ove imperversa una tempesta di cenere e lapilli.

La popolazione fugge spaventata, cercando d'imbarcarsi a bordo del Saint Bont, stamane trasportò a Torre Annunziata un battaglione di fanteria.

I treni sono fermi alla stazione Salandra e De Nava si fanno approntare il rimorchiatore n. 5, per raggiungere Napoli per la via di mare, e partono alle 18.50, quantunque avvertiti che vi è pericolo nell'avventurarsi fra le tenebre cuse che si estendono sul mare.

All'altezza di Torregreco il rimorchiatore entra fra la medesima nebbia di lapilli. Quando passa di fianco alla nave Saint Bon, che ha preso a bordo i fuggitivi, il comandante della corazzata informa il ministro e il sotto segretario, che la nave partirà tra due ore, appena saranno giunte altre navi per rassicurare la cittadinanza e indurla a restare nei paesi, ed a non abbandonarli. Dopo che il rimorchiatore ha cercato di avanzare nella nebbia fittissima, densa di una nebbia che accieca, è costretto a tornare indietro, per evitare sicuri pericoli.

Il nuvolo di sabbia discende; portato dal vento fino a Capri. Per uscire conviene dirigere la prua verso Castellammare di Stabia ove il ministro e il sottosegretario giungono alle 20.30 da dove ripartono per mare diretti a Napoli.

La popolazione torna a Torre

NAPOLI, 11. — A Torre Annunziata la lava è stazionaria; non vi fu finora pioggia di cenere. La popolazione rientra più numerosa nell'abitato.

Iersera giunse in automobile il duca D'Aosta proveniente da Nola. Il duca ripartì per Napoli.

I servizi di soccorso organizzati a Torre Annunziata funzionano a laceramento.

Affluisce colà grande quantità di profughi. Si sono istituiti gratuiti luoghi di ricovero e cucine economiche. Si provvederà alla distribuzione di sovvenzioni in danaro.

Il Presidente del Ministero

sul luogo del disastro

ROMA, 11. — Il Presidente del consiglio dei Ministri on. Sonnino, accompagnato dal capogabinetto Bodrero, è partito alle 8.5 per Napoli, da dove si dirigerà sui luoghi dei disastri del vesuvio.

50 case e 2 chiese crollate a Somma

San Giuseppe e Strada sepolti dalla cenere

NAPOLI, 9. — Da Somma Vesuviana giungono desolanti notizie. Cinquanta case crollarono; anche 2 chiese in parte crollarono.

Il palazzo municipale trovò in pericolo. I lapilli si alzarono quasi due metri sulla superficie del suolo. La popolazione è fuggita.

I profughi continuano ad affluire da tutte le Città e paesi in vicinanza delle località rovinose o minacciate. La tempesta di lapillo avrebbe raggiunto Varno. A S. Giuseppe e a Strada la cenere e i lapilli caduti giunge a un terzo dell'altezza delle case.

Montico, Luigi gerente responsabile

La Seta Svizzera è la migliore!

Chiedete i campioni delle nostre novità primaverili ed estive per abiti e camicie: Nabul, Pompadour, Chind, Raye, Voile, Shanghai, Ricami di San Gallo, Mousseline di 120 cm. d'altezza, da L. 1.25 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variatissimi.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.

Schweizer & Co., Lucerna L. 56 (Svizzera)

Esposizione di seta... a Forlì di Casa Ballo.

DISTURBI

DELLO STOMACO

«L'APPARATO DIGERENTE». Rigata speciale, con Tavola anatomica mobile a colori, e Tavola sulla digeribilità degli alimenti. Chiedete alla «TOT», COMPANY

La Esportazione.

abiti usati per l'America

rende noto ai Signori di Udine e Circodario che trovati di passaggio il suo agente incaricato per l'acquisto di abiti usati di qualunque genere a stagione, dando in cambio di ciò, stoffe delle migliori fabbriche estere e nazionali, ultimamente novità.

Lo scopo di questa Società è di inviare nell'America questi effetti usati i quali non subendo alcuna spesa doganale, vengono venduti a quanti non trovansi in grado di spendere forti somme per vestirsi.

Nel proprio interesse visitare il guardaroia, e trovando abiti da scarto e non più servibili approfittare di questa unica occasione.

Invitare biglietto da visita al viaggiatore sig. Isid. Qualitiera, posto restante — Udine.

La Società

N. B. — La stoffa viene consegnata di presenza alla consegna degli abiti usati.

Sono pregati i signori che mandarono per il cambio a pazientare qualche giorno. Il grande numero delle commissioni ne impedisce il sollecito disbrigo.

Si avverte che il viaggiatore rimane in questa Città per pochi giorni.

Importante!

Si pregiamo avvertire che avendo esaurito le merci che dovevamo liquidare: riteniamo il negozio di completo smontamento Stoffe e tessuti in genere onde poter soddisfare ogni esigenza.

Ci preme pure far conoscere che i prezzi da praticare saranno ridotti talmente da una temere concorrenza alcuna.

Fratelli Carlini.

BANCA DI UDINE

ANNO XXXIII

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato

Fondo di riserva

avvenienze

Totale L. 1.512.288,55

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

Numerario in cassa

Portafoglio Italia, Estero ed eff. all'incasso

Rifetti in protesto e sofferenza

Anticipazioni contro dep. di valori e rapporti

Valori (di nostra proprietà) L. 3.085.813,61

pubblici (applicati all'arrenda) 451.286,28

Conti correnti garantiti da deposito

Utile con Banche e corrispondenti

Stabili di proprietà della Banca e mobili

cauzione dei funzionari

Depositi liberi a custodia

Spese di ordinaria amministrazione e tasse

Utile, 5 marzo 1906.

PASSIVO

Capitale interamente versato

Fondo di riserva

avvenienze

Conti correnti fruitiferi

Depositi a risparmio

Crediti diversi e banche corrispondenti

Azionisti per residui interessi e dividendi

cauzione dei funzionari

Depositi liberi a custodia

Utile lordi del corrente esercizio

Utile, 5 marzo 1906.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in conto corrente fruttifero corrispondente l'interesse del

3 1/2 per cento con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista

Emette Libretti a risparmio corrispondendo l'interesse del

3 1/2 per cento con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi

occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza. — Interesse a convenire della Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Rapporto.

a) carte pubbliche e valori industriali

b) setole greggie e lavorate e cascani di seta

c) merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio)

Cedole di Rendita Italiana a scadenza

Apri crediti in conto corrente garantito da deposito

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli in tutte le piazze del Regno

gratuitamente. Emette ASSEgni a VISTA (CHIEQUES) sulle principali piazze di AU-

STRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.

Acquista a VOTO VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole

o titoli rimborsabili. — Pieghi suggellati.

Tante i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale

Depositorio costruito per questo servizio.

Esercizio l'ESATTORIA DI UDINE e il MANDAMENTO.

Pa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagam. delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 28 febbraio 1906

Depositi ricevuti in marzo 1906

Rimborsi fatti in marzo

Esistenti al 31 marzo 1906

L. 2.113.845,82

L. 448.082,51

L. 2.559.927,73

L. 484.838,85

L. 2.075.088,88

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 28 febbraio 1906

Depositi ricevuti in marzo

Rimborsi fatti in marzo

Esistenti al 31 marzo 1906

L. 7.115.801,02

L. 598.122,69

L. 7.713.923,71

L. 574.090,49

L. 7.139.833,22

Totale L. 9.214.922,10

Focaccine Pasquali

Premiate con medaglia d'oro

Udine - VIA MERCERIE - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche
(ANONIMA PER AZIONI)
Succursale Officina e Fonderia E. DE MORSIER fondata nel 1850
Premiata colle massime onorificenze in 48 Esposizioni e Concorsi

BOLOGNA
Specialità in Locomobili e Trebbiatrici

SE DUE E QUATTRO RUOTE PER MONTAGNA E PICCOLI PODERI

Riconosciute incontestabilmente le migliori per la loro robustezza in collina e montagna, quindi generalmente adottate, — costruzione robustissima, grande facilità di trasporto, funzionamento ineccepibile, — Massimo rendimento colla minima spesa di combustibile.

Garantite sotto ogni rapporto.
Più di 2000 vendite del solo piccolo modello
Listino e schiarimenti gratis a richiesta

TURBINE - REGOLATORI - POMPE
Macchine a vapore e Vapore - Specialità per Cartiere - Alzamenti d'acqua
Impianti elettrici - NUMEROSI CERTIFICATI E RIFERENZE

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili e antiseptici per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igienico » Casella postale 635 Milano - Modici prezzi - Assoluta segretezza.

MALATTIE SEGRETE
guarigione provata col preparato del Dott. W. Deiss
Juno - trazione efficacissima contro la gonorrea (scolori, bialla, e ciliata L. 2.90) - Una bott. Juno L. 3.50 - Bottiglia senza stringa L. 1.75 - Fucina di porcel. L. 2.50
Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla Juno ed anche solo. - Una scatola (franco L. 3.90) - Una bott. Juno con stringa ed una scatola (franco L. 5) - Fucina di porcel. L. 2.50
Pillole Antisifiliche. guariscono la sifilide recente o di vecchia data. - Scat. L. 3.50 (franco L. 4.00) - 2 Scat. Pillole con 2 Scat. compresse Clorato Potassico L. 2.50 (franco L. 3.00)
Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. - Consultati per corrispondenza gratuiti ad un pagamento (L. 3.-)
Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calisto, 25.

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO

Ombrellini di seta fantasia ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo - Ombrellini di cotone ultima novità da lire 1 - 2 - 3 - 4 - 5 al pezzo

ASSORTIMENTO
Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.
Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si faglia.

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza.

SENZA RIVALI
Premiati Dentifrici
(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito

LIRE UNA con istruzioni ovunque.

Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole a superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Cogolo Francesco
Callista provetto

il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà del Tourista)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINA"), sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERAMENTE (sull'istruz. che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'istruz. in di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritornare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione, il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

PREMIATA SPECIALITÀ
CATRAMYDON QUERENGO
Medaglia d'oro Padova 1900 - Medaglia d'oro Roma 1900

Guarisce mirabilmente: Bronchiti, Tosse, Catarrhi e Postumi d'influenza.

Riduttore delle fraudolenti imitazioni

Marca registrata - Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano-Roma e presso tutte le buone farmacie.

All'ingrosso presso GUSTAVO MORANZO - Mestre

ESIGERE IL GENUINO
PILLOLE BLANCARD
2 e 4 al giorno

ANEMIA
LEUCORREA
RACHITIDE
SIFILIDE COSTITUZIONALE

SCIROPPO
1 e 3 cucchiaini al giorno.
Etichetta verde - e Firmo

Liquore "STREGONE",
Premiata specialità della Distilleria Liquori
POCHETTI & RANZANICI
BRESCIA
Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonico e Digestivo.
Provati presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Botteglierie ecc.

BERTOGLIO LODOVICO
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

Fabbrica premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI e OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. - Chiacchierie - Candele da uomo - Cravatte - Specchietti-oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigie di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli - per regali sigaro "Jux Zigarre"

patentato, si fonda senza fuoco.

Veli per Staccie Buratti

Si coprono tutti vecchi d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere.

RICHIESTA di stoffe (tulle) in ombrelloni d'ogni specie

RIPARAZIONI IN GENERE
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA
1877 1881 1884 1884 1881

Acqua Salso-Jod
di
SALES

Proprietà della Società Anonima TERME DI SALICE
47 ANNI DI CONSUMO
Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatare l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales.

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri, di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. - Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. - L'ACQUA di SALES è indicatissima:

CONTRO L'OBESITÀ
Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salso-Jod di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

PER INALAZIONE
sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a gradi 3, 4, 5 Beaumé. Indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento.

PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.
Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri.

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia
Rendendo il vetro si rimborsano 10 Centesimi
Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI e C.
Chimici Farmacisti-Nezozianti
MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietro, 41 - GENOVA, Piazza Fontane Marose
In UDINE presso: Francesco Comelli, Comessatti, Giacomo, Ang. Fabris e C.,
Marignotti, Antonio, L. V. Beltrame, Donda A., Solero G. B., Bosero Augusto, Zuliani Pietro, Farmacisti

PITTECOR
BERTELLI

purissimo OLIO di FEGATO di MERLUZZO con Catramina Bertelli al 5 %

contro ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO
e potentissimo ricostituente per

BAMBINI GRACILI

Il PITTECOR BERTELLI trovato nelle principali Farmacie, e si vende a 3 lire la bottiglia, più spese di porto e posta; tre bott. L. 8.00, franco. - Proprietà della Società di prodotti chimici farmaceutici

A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
(controllare nei negozi di fiducia alla Sede centrale, MILANO, Via Paolo 11, 12)

Orario della Tramvia a vapore
UDINE - S. DANIELE
PARTENZE ARRIVI
da Udine a S. Daniele da S. Daniele a Udine

A. 8.45	8.40	40	10	7.30	8.45
8.50	8.45	45	10.30	7.40	8.50
9.00	8.55	50	10.40	7.50	9.00
9.10	9.05	55	10.50	8.00	9.10
9.20	9.15	60	11.00	8.10	9.20
9.30	9.25	65	11.10	8.20	9.30
9.40	9.35	70	11.20	8.30	9.40
9.50	9.45	75	11.30	8.40	9.50
10.00	9.55	80	11.40	8.50	10.00
10.10	10.05	85	11.50	9.00	10.10
10.20	10.15	90	12.00	9.10	10.20
10.30	10.25	95	12.10	9.20	10.30
10.40	10.35	100	12.20	9.30	10.40
10.50	10.45	105	12.30	9.40	10.50
11.00	10.55	110	12.40	9.50	11.00
11.10	11.05	115	12.50	10.00	11.10
11.20	11.15	120	13.00	10.10	11.20
11.30	11.25	125	13.10	10.20	11.30
11.40	11.35	130	13.20	10.30	11.40
11.50	11.45	135	13.30	10.40	11.50
12.00	11.55	140	13.40	10.50	12.00
12.10	12.05	145	13.50	11.00	12.10
12.20	12.15	150	14.00	11.10	12.20
12.30	12.25	155	14.10	11.20	12.30
12.40	12.35	160	14.20	11.30	12.40
12.50	12.45	165	14.30	11.40	12.50
13.00	12.55	170	14.40	11.50	13.00
13.10	13.05	175	14.50	12.00	13.10
13.20	13.15	180	15.00	12.10	13.20
13.30	13.25	185	15.10	12.20	13.30
13.40	13.35	190	15.20	12.30	13.40
13.50	13.45	195	15.30	12.40	13.50
14.00	13.55	200	15.40	12.50	14.00
14.10	14.05	205	15.50	13.00	14.10
14.20	14.15	210	16.00	13.10	14.20
14.30	14.25	215	16.10	13.20	14.30
14.40	14.35	220	16.20	13.30	14.40
14.50	14.45	225	16.30	13.40	14.50
15.00	14.55	230	16.40	13.50	15.00
15.10	15.05	235	16.50	14.00	15.10
15.20	15.15	240	17.00	14.10	15.20
15.30	15.25	245	17.10	14.20	15.30
15.40	15.35	250	17.20	14.30	15.40
15.50	15.45	255	17.30	14.40	15.50
16.00	15.55	260	17.40	14.50	16.00
16.10	16.05	265	17.50	15.00	16.10
16.20	16.15	270	18.00	15.10	16.20
16.30	16.25	275	18.10	15.20	16.30
16.40	16.35	280	18.20	15.30	16.40
16.50	16.45	285	18.30	15.40	16.50
17.00	16.55	290	18.40	15.50	17.00
17.10	17.05	295	18.50	16.00	17.10
17.20	17.15	300	19.00	16.10	17.20
17.30	17.25	305	19.10	16.20	17.30
17.40	17.35	310	19.20	16.30	17.40
17.50	17.45	315	19.30	16.40	17.50
18.00	17.55	320	19.40	16.50	18.00
18.10	18.05	325	19.50	17.00	18.10
18.20	18.15	330	20.00	17.10	18.20
18.30	18.25	335	20.10	17.20	18.30
18.40	18.35	340	20.20	17.30	18.40
18.50	18.45	345	20.30	17.40	18.50
19.00	18.55	350	20.40	17.50	19.00
19.10	19.05	355	20.50	18.00	19.10
19.20	19.15	360	21.00	18.10	19.20
19.30	19.25	365	21.10	18.20	19.30
19.40	19.35	370	21.20	18.30	19.40
19.50	19.45	375	21.30	18.40	19.50
20.00	19.55	380	21.40	18.50	20.00
20.10	20.05	385	21.50	19.00	20.10
20.20	20.15	390	22.00	19.10	20.20
20.30	20.25	395	22.10	19.20	20.30
20.40	20.35	400	22.20	19.30	20.40
20.50	20.45	405	22.30	19.40	20.50
21.00	20.55	410	22.40	19.50	21.00
21.10	21.05	415	22.50	20.00	21.10
21.20	21.15	420	23.00	20.10	21.20
21.30	21.25	425	23.10	20.20	21.30
21.40	21.35	430	23.20	20.30	21.40
21.50	21.45	435	23.30	20.40	21.50
22.00	21.55	440	23.40	20.50	22.00
22.10	22.05	445	23.50	21.00	22.10
22.20	22.15	450	24.00	21.10	22.20
22.30	22.25	455	24.10	21.20	22.30
22.40	22.35	460	24.20	21.30	22.40
22.50	22.45	465	24.30	21.40	22.50
23.00	22.55	470	24.40	21.50	23.00
23.10	23.05	475	24.50	22.00	23.10
23.20	23.15	480	25.00	22.10	23.20
23.30	23.25	485	25.10	22.20	23.30
23.40	23.35	490	25.20	22.30	23.40
23.50	23.45	495	25.30	22.40	23.50
24.00	23.55	500	25.40	22.50	24.00
24.10	24.05	505	25.50	23.00	24.10
24.20	24.15	510	26.00	23.10	24.20
24.30	24.25	515	26.10	23.20	24.30
24.40	24.35	520	26.20	23.30	24.40
24.50	24.45	525	26.30	23.40	24.50
25.00	24.55	530	26.40	23.50	25.00
25.10	25.05	535	26.50	24.00	25.10
25.20	25.15	540	27.00	24.10	25.20
25.30	25.25	545	27.10	24.20	25.30
25.40	25.35	550	27.20	24.30	25.40
25.50	25.45	555	27.30	24.40	25.50
26.00	25.55	560	27.40	24.50	26.00
26.10	26.05	565	27.50	25.00	26.10
26.20	26.15	570	28.00	25.10	26.20
26.30	26.25	575	28.10	25.20	26.30
26.40	26.35	580	28.20	25.30	26.40
26.50	26.45	585	28.30	25.40	26.50
27.00	26.55	590	28.40	25.50	27.00
27.10	27.05	595	28.50	26.00	27.10
27.20	27.15	600	29.00	26.10	27.20
27.30	27.25	605	29.10	26.20	27.30
27.40	27.35	610	29.20	26.30	27.40
27.50	27.45	615	29.30	26.40	27.50
28.00	27.55	620	29.40	26.50	28.00
28.10	28.05	625	29.50	27.00	28.10
28.20	28.15	630	30.00	27.10	28.20
28.30	28.25	635	30.10	27.20	28.30
28.40	28.35	640	30.20	27.30	28.40
28.50	28.45	645	30.30	27.40	28.50
29.00	28.55	650	30.40	27.50	29.00
29.10	29.05	655	30.50	28.00	29.10
29.20	29.15	660	31.00	28.10	29.20
29.30	29.25	665	31.10	28.20	29.30
29.40	29.35	670	31.20	28.30	29.40
29.50	29.45	675	31.30	28.40	29.50
30.00	29.55				